

Le Foreste dei Violini

Michele Dalla Palma



Località di partenza:

Regione Trentino-Alto Adige

Tipo di itinerario:

a piedi

Fondo stradale:

Fuori strada

Difficoltà a piedi:

Escursionisti Esperti

Dislivello in salita (m):

1550

Tempo (hh:mm):

9:00

Cartografia:

4LAND 105-107 - 1:25.000

Accesso al percorso e note:

Partenza da Rifugio Cauriol Malga Sadole (1600 m)

Località di arrivo

San Martino (1450 m)



Itinerario escursionistico dal Rifugio Cauriol a San Martino di Castrozza

Dal rifugio Cauriol m1600, il sentiero 349 si impenna ripido tra prati e ghiaioni fino a Forcella Coldosè m 2200, che si affaccia in un anfiteatro con due magnifici laghi di circo, Lago delle Trote e Lago Brutto, spesso ghiacciato fino a estate inoltrata.

Superato quest'ultimo, si sale fino a Forcella Moregna m 2397, poi un lungo traverso con piccole perdite di quota raggiunge Forcella Valmaggiore m 2180, dove si trova il bivacco Paolo e Nicola (possibilità di utilizzo).

Si costeggia Cima di Cece, seconda elevazione del Lagorai m 2754, e superata anche Forcella di Cece m 2393, sempre seguendo il segnavia 349 si percorre un lunghissimo itinerario in saliscendi tra i 2300 e 2500 metri, costeggiando il versante nord della parte orientale della catena e toccando Forcella di Bragarolo m 2565, dove si trova l'altro bivacco della zona, dedicato ad Aldo Moro, poi Forcella di Ceramana m 2428.

Dopo un altro breve tratto in costa, all'incirca sulla verticale di Cima Colbricon il sentiero, non sempre facile e di immediata localizzazione (fare attenzione), scende verso sinistra all'insellatura tra Colbricon e Piccolo Colbricon.

La discesa continua fino ai laghi di Colbricon e all'omonimo rifugio m 1927; da qui, seguendo il sentiero segnavia 348 verso sud raggiungere la visibile insellatura di Forcella Colbricon e scendere verso San Martino di Castrozza.